

# CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

N. 3/2015 di registro del 09 luglio 2015

**Oggetto: Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e smi - per approvazione della proposta di Piano Tariffario del S.l.l. e di Piano di convergenza tariffa acquedotto domestico.**

Il giorno 9 luglio 2015, alle ore 17:30 in 2ª convocazione, presso la sede della Provincia di Como - Salone di Villa Gallia - Via Borgo Vico n. 148 - Como, si riunisce la Conferenza dei Comuni ex L.R. 26/2003 e smi.

All'apertura della seduta, alle ore 18:06, sono presenti 81 Comuni, superiori alla quota di metà più uno dei rappresentanti degli Enti Locali dell'ATO, richiesto dall'art. 10 del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como" per la validità della seduta, per le materie di cui al co. 2 lett. B) dell'art. 48 della L.R. 26/2003 e smi, come sotto indicato.

Sono presenti, all'inizio della seduta, i Rappresentanti:

COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE		PRESENTI	ASSENTI
	delega Unione dei comuni	delega altro Comune		
Albavilla	-	-	-	X
Albese con Cassano	-	-	X	-
Albiolo	-	-	X	-
Alserio	-	X	X	-
Alzate Brianza	-	-	X	-
Anzano del Parco	-	X	X	-
Appiano Gentile	-	-	-	X
Argegno	-	-	X	-
Arosio	-	-	X	-
Asso	-	-	-	X
Barni	-	-	-	X
Bellagio	-	-	X	-
Bene Lario	-	-	-	X
Beregazzo con Figliaro	-	-	-	X
Binago	-	-	-	X
Bizzarone	-	-	-	X
Blessagno	-	-	-	X
Blevio	-	-	-	X
Bregnano	-	-	X	-
Brenna	-	-	X	-

COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE		PRESENTI	ASSENTI
	delega Unione del comuni	delega altro Comune		
Brienno	-	-	-	X
Brunate	-	-	-	X
Bulgarograsso	-	-	-	X
Cabiate	-	-	X	-
Cadorago	-	-	X	-
Caglio	-	-	-	X
Cagno	-	-	-	X
Campione d'Italia	-	-	-	X
Cantù	-	-	X	-
Canzo	-	-	X	-
Capiago Intimiano	-	-	X	-
Carate Urio	-	-	-	X
Carbonate	-	-	-	X
Carimate	-	-	X	-
Carliazzo	-	-	-	X
Carugo	-	-	-	X
Casasco d'Intelvi	-	-	X	-
Caslino d'Erba	-	-	X	-
Casnate con Bernate	-	-	X	-
Cassina Rizzardi	-	-	X	-
Castelmarte	-	-	X	-
Castelnuovo Bozzente	-	-	-	X
Castiglione d'Intelvi	-	X	X	-
Cavallasca	-	-	X	-
Cavargna	-	-	-	X
Cerano d'Intelvi	-	-	-	X
Cermenate	-	X	X	-
Cernobbio	-	-	X	-
Cirimido	-	-	-	X
Claino con Osteno	-	-	-	X
Colonno	-	-	-	X
Colverde	-	-	X	-
Como	-	-	X	-
Corrido	-	-	X	-
Cremia	-	X	X	-
Cucciago	-	-	X	-
Cusino	-	-	-	X
Dizzasco	-	X	X	-
Domaso	-	-	-	X

COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE		PRESENTI	ASSENTI
	delega Unione del comuni	delega altro Comune		
Dongo	-	X	X	-
Dosso del Liro	-	-	X	-
Erba	-	-	X	-
Eupilio	-	-	X	-
Faggeto Lario	-	-	-	X
Faloppio	-	-	-	X
Fenegrò	-	-	X	-
Figino serenza	-	-	X	-
Fino Mornasco	-	-	X	-
Garzeno	-	-	-	X
Gera Lario	-	-	-	X
Grandate	-	-	X	-
Grandola ed Uniti	-	-	-	X
Gravedona ed Uniti	-	-	X	-
Griante	-	-	-	X
Guanzate	-	-	X	-
Inverigo	-	-	-	X
Laglio	-	-	X	-
Laino	-	-	X	-
Lambrugo	-	-	-	X
Lanzo d'Intelvi	-	-	X	-
Lasnigo	-	-	-	X
Lezzeno	-	-	X	-
Limido Comasco	-	-	-	X
Lipomo	-	-	X	-
Livo	-	-	-	X
Locate Varesino	-	-	-	X
Lomazzo	-	-	X	-
Longone al segrino	-	-	-	X
Luisago	-	-	-	X
Lurago d'Erba	-	-	X	-
Lurago Marinone	-	-	-	X
Lurate Caccivio	-	-	X	-
Magreglio	-	-	-	X
Mariano Comense	-	-	X	-
Maslianico	-	-	X	-
Menaggio	-	-	-	X
Merone	-	-	X	-
Moltrasio	-	-	-	X

COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE		PRESENTI	ASSENTI
	delega Unione del comuni	delega altro Comune		
Monguzzo	-	-	X	-
Montano Lucino	-	-	-	X
Montemezzo	-	-	-	X
Montorfano	-	-	X	-
Mozzate	-	-	-	X
Musso	-	-	X	-
Nesso	-	-	X	-
Novedrate	-	-	-	X
Olgiate Comasco	-	-	X	-
Oltrona di san Mamette	-	-	-	X
Orsenigo	-	-	X	-
Peglio	-	-	-	X
Pellio Intelvi	-	-	-	X
Pianello del Lario	-	-	X	-
Pigra	-	X	X	-
Plesio	-	-	-	X
Pognana Lario	-	-	-	X
Ponna	-	-	X	-
Ponte Lambro	-	-	X	-
Porlezza	-	-	X	-
Proserpio	-	-	X	-
Pusiano	-	-	-	X
Ramponio Verna	-	-	-	X
Rezzago	-	-	X	-
Rodero	-	-	X	-
Ronago	-	-	-	X
Rovellasca	-	-	X	-
Rovello Porro	-	X	X	-
sala Comacina	-	-	-	X
san Bartolomeo Val Cavargna	-	-	-	X
san Fedele Intelvi	-	-	X	-
san Fermo della Battaglia	-	-	-	X
san Nazzaro Val Cavargna	-	-	-	X
san siro	-	-	-	X
schignano	-	-	X	-
senna Comasco	-	-	X	-

COMUNI	DELEGA AD ALTRO COMUNE		PRESENTI	ASSENTI
	delega Unione dei comuni	delega altro Comune		
solbiate	-	-	X	-
sorico	-	-	X	-
sormano	-	-	-	X
stazzona	-	-	X	-
Tavernerio	-	-	-	X
Torno	-	-	X	-
Tremezzina	-	X	X	-
Trezzone	-	-	-	X
Turate	-	-	X	-
Uggiate Trevano	-	-	X	-
Val Rezzo	-	-	-	X
Valbrona	-	-	X	-
Valmorea	-	-	X	-
Valsolda	-	-	-	X
Veleso	-	-	-	X
Veniano	-	-	-	X
Vercana	-	-	-	X
Vertemate con Minoprio	-	-	-	X
Villa Guardia	-	-	X	-
Zelbio	-	-	-	X

Si riportano di seguito nel dettaglio le deleghe conferite ai Rappresentanti di altri comuni:

- Il Rappresentante del Comune di Alzate Brianza, con delega dei Comuni di Alserio, Anzano del Parco;
- Il Rappresentante del Comune di Casasco d'intelvi, con delega dei Comuni di Castiglione d'intelvi e Dizzasco;
- Il Rappresentante del Comune di Cadorago, con delega del Comune di Cermenate;
- Il Rappresentante del Comune di Pianello del Lario, con delega del Comune di Crema;
- Il Rappresentante del Comune di Sorico, con delega del Comune di Dongio;
- Il Rappresentante del Comune di Schignano, con delega del Comune di Pigra;
- Il Rappresentante del Comune di Rovellasca, con delega del Comune di Rovello Porro;
- Il Rappresentante del Comune di Argegno, con delega del Comune di Tremezzina.

Aprire la seduta il Dott. Mario Lucini, in qualità di Presidente della Conferenza dei Comuni. È presente la Dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Ufficio d'Ambito, in qualità di Segretaria della seduta, coadiuvata dal consulente dott. Silvio Cerruti e dal personale dell'Ufficio stesso.

Si dà atto che le votazioni avvengono a scrutinio palese, per alzata di mano, così come previsto dall'art. 11, comma 1 del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como".

**VISTI:**

- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e smi;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque.

**CONSIDERATO** che la Conferenza dei Comuni si è insediata in data 30 gennaio 2012;

**VISTO** il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como, previsto dall'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. e approvato dalla Conferenza con delibera n. 1 del 30 gennaio 2012;

**PREMESSO** che

- ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i. e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Como è l'Ente competente per l'approvazione del piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato (S.I.I.) per l'ATO di Como;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'ambito ai sensi dello statuto dell'azienda speciale la predisposizione del Piano d'ambito e l'affidamento del S.I.I.;
- con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 2/8/2012 l'Ente di governo dell'ATO ha assunto quale modello di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Como, l'affidamento diretto "in house" ad una società a partecipazione totalmente pubblica partecipata direttamente da Comuni;

**DATO ATTO** che:

- in data 28 aprile 2014 si è costituito il gestore d'ambito in cui, oltre ai Comuni, partecipa la stessa amministrazione provinciale;
- in data 18 dicembre 2014 con delibera di Consiglio della Provincia di Como n. 15, la Provincia ha formalmente approvato il Piano d'Ambito, dando atto che il recepimento delle osservazioni regionali sarebbero avvenute con successivo provvedimento;
- in data 16 giugno 2015 con delibera di Consiglio della Provincia di Como n. 20, la Provincia ha preso atto ed approvato la documentazione integrativa rispondenti alle richieste regionali.

**PREMESSO** che:

- l'art. 154 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevede che "4. Il soggetto competente, al fine della redazione del Piano economico Finanziario di cui all'art. 149, co. 1 lett d) predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'art. 10 co. 14 lett. d) del DL 13 maggio 2011 n. 70 convertito con modificazioni dalla L. 13 luglio 2011 n. 106 e le trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica e il gas";
- con l'art. 21 co. 13 e 14 del DL n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'Energia Elettrica il gas e il Sistema Idrico – di seguito AEEGSI – le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici;
- in adempimento a tale normativa l'AEEGSI ha provveduto all'approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento, per gli anni 2014 e 2015, con delibera del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/idr;

**PREMESSO** altresì che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede che l'Ente di governo dell'ambito esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, le attività di cui al comma 1 lettera: e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati", e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'Ente di governo dell'ambito, e quindi la Provincia di Como, acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;

**RICHIAMATA** la delibera di CdA n. 20 del 22 maggio 2014 "Proposta percorso per processo convergenza tariffaria – Approvazione", con la quale è stata approvata la proposta del percorso di convergenza tariffaria, definendo i criteri finalizzati a graduare nel tempo gli aumenti tariffari, che si dovranno attuare a seguito dell'entrata in vigore del piano d'ambito e della relativa tariffa.

**RICHIAMATA** la delibera di CdA n. 34 del 10 settembre 2014 "Piano tariffario del Servizio Idrico Integrato – SII - presentazione e approvazione proposta";

**CONSIDERATI** gli incontri con i sindaci dei comuni, svolti per aree territoriali della provincia, al fine di presentare la proposta tariffaria, di cui sopra, ed avere un confronto diretto con gli amministratori, che si sono svolti, rispettivamente:

- c/o il comune di Appiano Gentile il 2 dicembre 2014;
- c/o comune di Menaggio il 10 dicembre 2014;
- c/o il comune di Como il 17 febbraio 2015;
- c/o il comune di Erba il 19 febbraio 2015.

**PRESO ATTO** delle osservazioni emerse durante gli incontri suddetti, in particolare la richiesta di riduzione della quota fissa utenze domestiche;

**CONSIDERATO** che, al fine di dare riscontro a quanto sopra, si è attivata un'ulteriore richiesta di informazioni alle società di gestione del S.I.I. o segmento di questo operanti sul territorio, sui volumi e ricavi, riferite agli anni 2012 – 2013, per il comparto industriale e non domestico, (ns. lettera prot. n. 1533 del 31 marzo 2015);

**VISTO** il piano tariffario del S.I.I. e le relative articolazioni per utenze, come di seguito allegato (Allegato A), elaborato a seguito delle valutazioni ed approfondimenti effettuati sulla base dei dati di cui sopra;

**RICHIAMATA** la delibera di Cda n. 24 del 9 giugno u.s., con la quale, alla luce del percorso sopra delineati, è stata approvata la proposta di Piano tariffario del Servizio Idrico Integrato e piano di convergenza tariffaria acquedotto domestico, presentato ora in Conferenza;

**ATTESO** che il Piano tariffario del S.I.I. prevede uno scaglione unico per tipologia di utenza per servizio, distinguendo:

1. per le utenze domestiche
  - adottare per il servizio di acquedotto utenze domestiche un metodo di convergenza univoco – sviluppato nell' Allegato B;
  - uniformare la tariffa complessiva per i servizi di fognatura e di depurazione;
  - uniformare per motivi di equità complessiva e di sostenibilità, la quota fissa per ciascuno dei tre servizi – acquedotto, fognatura e depurazione;
2. per le utenze non domestiche:
  - uniformare per motivi di equità complessiva e di sostenibilità economico-finanziaria del Piano, per le utenze non domestiche, la stessa tariffa d'ambito.

**ATTESO** che il Piano di convergenza tariffaria per la tariffa dell'acquedotto domestico, sviluppato per ciascun comune, al fine dell'allineamento all'unica tariffa di piano d'ambito per tutti i Comuni della Provincia entro il 2019, risultante, come allegato alla presente (Allegato B);

**DATO ATTO** inoltre che sono escluse dall'applicazione della convergenza tariffaria le gestioni salvaguardate;

**PRESO ATTO** della nota del comune di Campione d'Italia prot. n. 4542 del 3 giugno 2015, che a seguito della LR n. 35 del 30/12/2014 art. 6: *"dopo il comma 2 dell'articolo 47 è inserito il seguente: '2 bis. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 140, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), il Comune di Campione d'Italia è escluso dal campo di applicazione del presente articolo"*, ritiene di non dover dare riscontro alle richieste dati di cui sopra;

**CONSIDERATO** che, ad oggi il Governo non ha emesso il decreto Legislativo ai sensi dell'art. 1 co. 140 della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 di cui sopra, recante la disciplina organica delle disposizioni concernenti il comune di Campione d'Italia, lo stesso viene considerato cautelativamente facente parte dell'ambito della provincia di Como.

**DATO ATTO** che in un'ottica di agevolazione e sostegno alle attività produttive ed alle utenze riconducibili a nuclei familiari che versano in condizioni socio-economiche disagiate, in considerazione dell'attuale difficile momento economico, si valuterà in seguito di adottare, sulla base di futuri elementi acquisiti:

- sconti per grandi consumatori industriali acquedotto;
- tariffe sociali.

**DATO ATTO** inoltre che si valuterà in seguito, sulla base di futuri elementi acquisiti, l'adeguamento a tariffa unica per quei comuni, la cui tariffa acquedotto domestico rimane superiore alla tariffa d'ambito, al termine del periodo di convergenza;

**DATO ATTO** altresì che il piano di convergenza è uno strumento di pianificazione che dovrà essere costantemente aggiornato sulla base delle revisioni del piano d'ambito, confermando di anno in anno le previsioni di piano a tutela del VRG;

**VISTA** la L.R. 26/2003 e s.m.i che, in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, dispone: all'art. 48 co. 3 il parere è [...] assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'ente responsabile dell'ATO procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis

**RITENUTO** di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.:

**CONSIDERATO** che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, per quanto di competenza;

\*\*\*\*\*

Si dà atto che alle ore 18:10 entrano il rappresentante del comune di Montano Lucino ed il rappresentante del Comune di Ronago; alle ore 18:11 entra il rappresentante del Comune di Albavilla; alle ore 18.18 entra il rappresentante del Comune di Asso; alle ore 18:19 entra il rappresentante del Comune di Carugo e alle ore 18:31 entra il rappresentante del Comune di Oltrona di San Mamette.

La Conferenza, recepito quanto sopra premesso, quale parte integrante della presente, procede alla votazione.

Fatta la votazione per scrutinio palese il Presidente ne comunica il risultato:

	<b>Esito votazioni</b>	<b>Voti rappresentati</b>	<b>% Voti sul totale dell'ATO</b>
<b>PRESENZE</b>	87	468.109	78,68%
<b>TOTALE VOTANTI</b>	87	468.109	78,68%
<b>FAVOREVOLI</b>	74	445.506	74,88%
<b>CONTRARI</b>	10	12.390	2,08%
<b>ASTENUTI</b>	3	10.213	1,72%

(il dettaglio della votazione viene riportato in calce)

**CONFERENZA DEI COMUNI  
DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI COMO**

**ESPRIME**

**parere obbligatorio e vincolante favorevole all'approvazione della proposta di Piano Tariffario del S.I.I. e di Piano di convergenza tariffa acquedotto domestico**, come indicate rispettivamente negli allegati A e B alla presente, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che il presente verbale, unitamente agli allegati, sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato, unitamente agli allegati, alla Provincia di Como per l'approvazione definitiva.

La votazione si svolge a scrutinio palese, per alzata di mano, ha inizio alle ore 19:07 e termina alle ore 19:08.

Si astengono, i rappresentanti dei comuni di Albiolo, Maslianico e Valbrona.

Esprimono voto contrario i rappresentanti dei comuni di: Casasco d'Intelvi; Canzo, Castiglione d'Intelvi, Dizzasco, Laino, Lanzo d'Intelvi; Pigra, Ponna, San Fedele Intelvi; Schignano.

COMUNI	VOTAZIONE
Albavilla	S
Albese con Cassano	S
Albiolo	A
Alserio	S
Alzate Brianza	S
Anzano del Parco	S
Appiano Gentile	-
Argegno	S
Arosio	S
Asso	S
Barni	-
Bellagio	S
Bene Lario	-
Beregazzo con Figliaro	-
Binago	-
Bizzarone	-
Blessagno	-
Blevio	-
Bregnano	S
Brenna	S
Brienno	-
Brunate	-
Bulgarograsso	-
Càbiate	S
Cadorago	S
Caglio	-
Cagno	-
Campione d'Italia	-
Cantù	S

COMUNI	VOTAZIONE
Canzo	N
Capiago Intimiano	S
Carate Urio	-
Carbonate	-
Carimate	S
Carlazzo	-
Carugo	S
Casasco d'Intelvi	N
Casino d'Erba	S
Casnate con Bernate	S
Cassina Rizzardi	S
Castelmarte	S
Castelnuovo Bozzente	-
Castiglione d'Intelvi	N
Cavallasca	S
Cavargna	-
Cerano d'Intelvi	-
Cermenate	S
Cernobbio	S
Cirimido	-
Claino con Osteno	-
Colonno	-
Colverde	S
Como	S
Corrido	S
Cremia	S
Cucciago	S

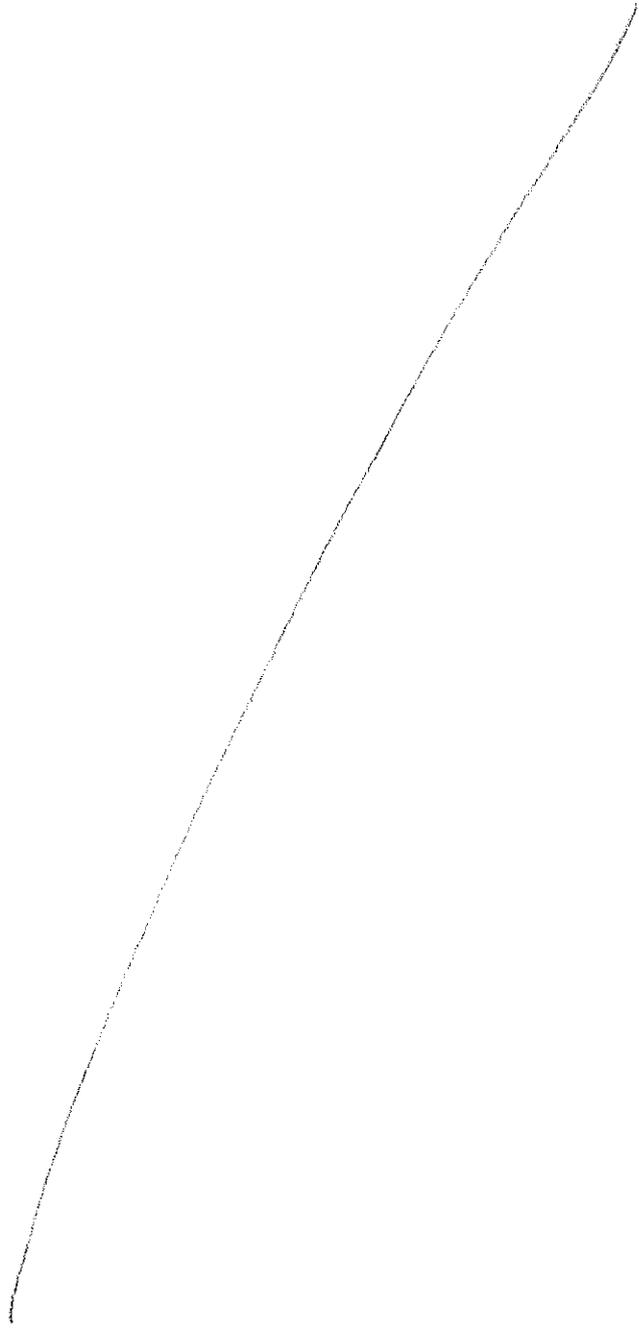
COMUNI	VOTAZIONE
Cusino	-
Dizzasco	N
Domaso	-
Dongo	S
Dosso del Liro	S
Erba	S
Eupilio	S
Faggeto Lario	-
Faloppio	-
Fenegrò	S
Figino Serenza	S
Fino Mornasco	S
Garzeno	-
Gera Lario	-
Grandate	S
Grandola ed Uniti	-
Gravedona ed Uniti	S
Griante	-
Guanzate	S
Inverigo	-
Laglio	S
Laino	N
Lambrugo	-
Lanzo d'Intelvi	N
Lasnigo	-
Lezzeno	S
Limido Comasco	-
Lipomo	S
Livo	-
Locate Varesino	-
Lomazzo	S
Longone al Segrino	-
Luisago	-
Lurago d'Erba	S
Lurago Marinone	-

COMUNI	VOTAZIONE
Lurate Caccivio	S
Magreglio	-
Mariano Comense	S
Maslianico	A
Menaggio	-
Merone	S
Moltrasio	-
Monguzzo	S
Montano Lucino	S
Montemezzo	-
Montorfano	S
Mozzate	-
Musso	S
Nesso	S
Novedrate	-
Olgiate Comasco	S
Oltrona di San Mamette	S
Orsenigo	S
Peglio	-
Pellio Intelvi	-
Pianello del Lario	S
Pigra	N
Plesio	-
Pognana Lario	-
Ponna	N
Ponte Lambro	S
Porlezza	S
Proserpio	S
Pusiano	-
Ramponio Verna	-
Rezzago	S
Rodero	S
Ronago	S
Rovellasca	S
Rovello Porro	S

COMUNI	VOTAZIONE
Sala Comacina	-
San Bartolomeo Val Cavargna	-
San Fedele Intelvi	N
San Fermo della Battaglia	-
San Nazaro Val Cavargna	-
San Siro	-
Schignano	N
Senna Comasco	S
Solbiate	S
Sorico	S
Sormano	-
Stazzona	S
Tavernerio	-

COMUNI	VOTAZIONE
Torno	S
Tremezzina	S
Trezzone	-
Turate	S
Uggiate Trevano	S
Val Rezzo	-
Valbrona	A
Valmorea	S
Valsolda	-
Veleso	-
Veniano	-
Vercana	-
Vertemate con Minoprio	-
Villa Guardia	S
Zelbio	-

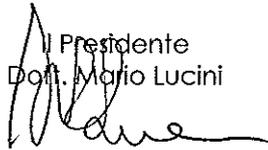
Dove S: indica favorevole;  
A: indica astenuto;  
N: indica contrario  
-: indica non presente



**ORIGINALE**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Dott. Mario Lucini



Il Segretario  
Dott.ssa Marta Giavarini



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il <sup>20</sup>.....LUG.....2015.... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e smi.

Como, il .....20...LUG...2015...

Il Segretario  
Dott.ssa Marta Giavarini



